

torinomix

MARIA TERESA  
MARTINENGO

## Il dialogo tra Tibet e hammam

profondamente nella possibilità di creare a Porta Palazzo - dove la convivenza di tradizioni non è sempre scontata - un luogo dedicato all'incontro tra cultura araba e italiana. E non solo. Il programma dedicato al Tibet, curato da **Alfredo Luvinio**, vice presidente del Centro di via Fiochetto 15, è l'esempio di come l'apertura possa funzionare, mettendo in contatto mondi lontani.

Ma il dialogo e la conoscenza possono avvenire su piani e in ambiti molto differenti. Perdonate il salto, dal confronto sulla spiritualità nelle tre culture religiose a qualcosa di completamente altro: la scoperta delle tradizioni in fatto di cura del corpo. Trentacinque studentesse dell'istituto professionale per il Commercio e turismo «Lagrange» nei giorni scorsi sono state al vicino hammam, luogo dedicato alla bellezza, al relax, all'amicizia nella cultura nordafricana e mediorientale. Le ragazze del «Lagrange» non sono andate al bagno turco a caso. La scuola si è impegnata nei mesi scorsi nel programma di avvicinamento alla cultura araba «Conoscerci meglio», sostenuto dalla Circonscrizione e affidato appunto ai «vicini di casa» del Dar al Hikma (dove al primo piano si trova l'hammam Al Bab). «Abbiamo organizzato incontri in classe - racconta Younis Tawfik - e al Centro. Sono stati momenti di dialogo molto bello e schietto, bevendo tè alla menta con dolcetti arabi, su culture, immigrazione, tradizioni. Entusiaste le ragazze italiane, entusiaste le compagne marocchine, che si sono sentite più comprese dalle amiche». Nel programma - in cui hanno creduto la preside Lucia Iannuzzi e il professor Luciano Fantinuoli - era stata inserita anche una giornata dedicata alla letteratura dell'hammam. Infine, «guidate» dalle compagne esperte, le studentesse hanno provato i vapori e l'atmosfera del bagno turco.

«Abbiamo avviato "Conoscerci meglio" - aggiunge lo scrittore - anche con l'istituto salesiano "Maria Ausiliatrice". Siamo stati in moschea, al Dar al Hikma, abbiamo dialogato di conflitto

arabo-israeliano, terrorismo, condizione femminile. Le suore hanno accompagnato gli studenti: un passo di apertura importante, un mattone messo per la costruzione di generazioni più tolleranti, desiderose di convivere pacificamente».

